



COMUNE di ARENA PO

PROVINCIA di PAVIA

C.A.P. 27040

P. IVA 01029130182 c.f. 84000500185

Tel. 0385/270005

e.mail ragioneria@comunearenapo.it pec arenapo@postemailcertificata.it

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI al 31.12.2025

ANALISI DI PARTE CORRENTE E PROGETTI PADIGITALE

PARTE ENTRATA

1) Tributi e tasse da attività ordinaria, di accertamento, di riscossione coattiva

A decorrere dal 01.01.2024 la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie, extra tributarie e patrimoniali è affidato a SORIT S.p.A. con sede legale in Ravenna. Considerate le tempistiche di passaggio dei dati da parte della precedente affidataria, la verifica e il caricamento delle posizioni e l'attivazione del portale dedicato all'Ente, l'emissione degli atti di riscossione coattiva è iniziata formalmente nel mese di giugno 2024, mentre è regolarmente proseguita, nel corso dell'esercizio, l'attività ordinaria dell'Ufficio Tributi di emissione di avvisi di accertamento esecutivo IMU e TARI esercizi pregressi e avvisi ordinari di pagamento.

Dall'analisi dei residui attivi effettuata, anche a seguito delle verifiche avviate da parte del concessionario della riscossione, risultano:

- a) crediti inesigibili per importo minimo non riscuotibile
- b) crediti annullati o scaricati dopo l'emissione (per avvenuto pagamento, errata emissione, erroneo o indebito accertamento)
- c) crediti insussistenti o prescritti
- d) crediti con obbligazione giuridica perfezionata ed esigibili, per i quali è costituito il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità
- e) crediti con obbligazione giuridica ma non esigibili nell'esercizio finanziario, per i quali si rende necessario provvedere all'accertamento del credito nell'esercizio in cui diverrà esigibile.

Con particolare riferimento ai crediti di cui alle lettere a) b) e c) si evidenzia che detti crediti sono eliminati sia dal consuntivo sia dal conto del patrimonio. Si precisa che, per detti crediti, era stato regolarmente costituito il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità con il criterio della media semplice e parifica a 100, senza avvalersi della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 (calcolo della percentuale di riscossione del quinquennio precedente utilizzando i dati del 2019 in sostituzione di quelli del 2020 e 2021).

Crediti annullati o scaricati (lettera b): con riferimento all'attività tributaria si evidenzia il scarico, sia dal conto del bilancio sia dal conto del patrimonio, per reiterata irreperibilità dei contribuenti. Importo complessivo scaricato riferito a tassa sui rifiuti anno 2020 Euro 227,16 di cui ai provvedimenti ns. prot. 3625 e 3626 del 31.05.2025. Nel corso dell'esercizio finanziario si procede, in presenza di annullamento di provvedimento accertativo, alla contestuale registrazione contabile a valere sul corrispondente capitolo di entrata.

Crediti di dubbia esigibilità (lettera d): dopo tre anni se non riscossi il responsabile del servizio competente può decidere di stralciarli dal conto consuntivo, ridurre il F.C.D.E. e adeguare lo stato patrimoniale. I crediti inesigibili stralciati, identificati in apposito elenco nella presente relazione, sono allegati al rendiconto annuale, con adeguamento del fondo svalutazione crediti nel conto del patrimonio (Par. 9.1 all. 4/2 D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni).

Analizzata e verificata l'attività di riscossione coattiva avviata e in corso, i risultati conseguiti negli esercizi finanziari 2024 e 2025, il proseguo delle attività di recupero dei crediti anche mediante azioni esecutive quali pignoramenti presso terzi e fermi amministrativi, il potenziamento generale

delle attività accertative e di riscossione coattiva, il Responsabile del Servizio Finanziario ritiene di mantenere a “residui attivi”, con conseguente costituzione del F.C.D.E., gli accertamenti IMU a decorrere dall’anno 2016 (emissione 2021) e i ruoli TARI 2018 e 2019 (emissione avvisi di accertamento esecutivo anno 2024) 2020 (emissione avviso di accertamento esecutivo anno 2025), 2021, 2022, 2023 e 2024, *con adeguamento delle poste contabili per crediti discaricati, inesigibili nell’esercizio finanziario di riferimento (lettera e) o per avvenuto pagamento.*

Le attività accertative e di riscossione coattiva riscontrano un importante e significativo incremento nell’anno 2025 in conto residui, anche con riferimento a residui di anzianità superiore a cinque anni: i saldi positivi di riscossione dell’esercizio finanziario 2025 - anche con riferimento al conto corrente dedicato di riscossione coattiva - sono tali da giustificare, a giudizio del Responsabile del Servizio Finanziario, le ragioni del mantenimento dei crediti con conseguente accantonamento a F.C.D.E.

Si procede alla cancellazione dal conto consuntivo e all’iscrizione allo stato patrimoniale dei seguenti crediti (*riferimento lettera d*):

1) accertamenti IMU anno 2015 (emissione 2020) Euro 24.578,30

In particolare si evidenzia che nell’esercizio finanziario 2025 sono stati riscossi i seguenti crediti stralciati dal conto del bilancio e iscritti nel conto del patrimonio al 31.12.2024:

✓ Tarsu anno 2010	Euro	204,00
✓ Tarsu anno 2011	Euro	1.493,26
✓ Tarsu anno 2012	Euro	428,42
✓ Tares anno 2013	Euro	1.432,00
✓ Tari anno 2014	Euro	3.407,32
✓ Tari anno 2015	Euro	1.712,88
✓ Tari anno 2016	Euro	301,12
✓ Tari anno 2017	Euro	182,00
✓ IMU anno 2012 (accertamenti emissione 2017)	Euro	181,00
✓ IMU anno 2013 (accertamenti emissione 2018)	Euro	543,59
✓ IMU anno 2014 (accertamenti emissione 2019)	Euro	14.236,30

e che pertanto si procederà al conseguente adeguamento dello stato patrimoniale.

Con riferimento al punto e) “crediti con obbligazione giuridica ma non esigibili nell’esercizio finanziario” si procede all’analisi dei crediti da reimputare agli esercizi di effettiva esigibilità e nello specifico:

a) soggetti per i quali sono state aperte - con presentazione nei termini di legge - di domanda di insinuazione al passivo: procedure di liquidazione controllata e procedura esecutiva immobiliare

1. ex DESAL S.r.l.

IMU anno 2017	Euro 205,00
IMU anno 2018	Euro 399,00
IMU anno 2019	Euro 187,00
TARI anno 2018	Euro 3.750,00
TARI anno 2019	Euro 3.755,00
TARI anno 2020	Euro 3.757,00
TARI anno 2021	Euro 2.080,00
TARI anno 2022	Euro 6.060,00
TARI anno 2023	Euro 6.073,00

2. Luparello Giuseppa

IMU anno 2016	Euro 858,00
IMU anno 2017	Euro 903,00
IMU anno 2018	Euro 903,00
IMU anno 2019	Euro 903,00
IMU anno 2020	Euro 903,00
TARI anno 2018	Euro 149,00
TARI anno 2019	Euro 156,00
TARI anno 2020	Euro 105,00
TARI anno 2021	Euro 109,00
TARI anno 2022	Euro 133,00
TARI anno 2023	Euro 135,00
TARI anno 2014	Euro 147,00
TARI anno 2015	Euro 151,00

3. Vigilante Maria Francesca IMU anno 2016 Euro 73,00
IMU anno 2017 Euro 73,00
IMU anno 2018 Euro 73,00
IMU anno 2019 Euro 73,00
IMU anno 2020 Euro 73,00

I predetti crediti sono stralciati dal conto del bilancio al 31.12.2025 e si procederà all'immediato accertamento del credito nell'esercizio di effettiva esigibilità

4. contenziosi in essere alla data del 31.12.2025 per i quali è stato proposto ricorso, in attesa di fissazione udienza, in attesa di sentenza o per sentenze che, seppure favorevoli all'Ente, non sono ancora divenute definitive (dettaglio agli atti dell'Ente - TARI esercizi pregressi).

Esercizio finanziario 2025

TARI anno 2025 - Bertani Trasporti S.p.A. - Euro 41.105,00

Con riferimento ai contenziosi in essere alla data del 31.12.2025 si precisa che sono stati tutti favorevoli all'Ente nei diversi gradi di giudizio.

I predetti crediti sono stralciati dal conto del bilancio al 31.12.2025 e si procederà all'immediato accertamento del credito nell'esercizio di effettiva esigibilità

Alla data del 31.12.2025 è costituito e adeguato il fondo rischio contenzioso (giusta delibera della Giunta Comunale n. 83 del 29.11.2025).

2) Proventi (affitti, concessioni, servizi scolastici, proventi diversi)

I proventi da servizi scolastici, da violazioni alle norme urbanistiche e da violazioni al codice della strada esercizi pregressi sono stati avviati al recupero mediante riscossione coattiva con affidamento, così come per le entrate tributarie, a SORIT S.p.A. con sede legale in Ravenna, secondo quanto descritto nel precedente comma "*Tributi e tasse da attività ordinaria, di accertamento, di riscossione coattiva*". Nell'esercizio finanziario 2025 è regolarmente proseguita l'attività ordinaria dell'Ufficio Tributi, in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali e con i Responsabili degli Uffici competenti, di emissione di solleciti di pagamento, accertamenti, avvisi, avvio alla riscossione coattiva.

Si procede alla cancellazione sia dal conto consuntivo sia dal conto del patrimonio dei seguenti crediti, di cui alle lettere a) b) e c) del precedente paragrafo:

- a) capitolo 3128/1 "violazione al regolamento di polizia urbana" Euro 320,88 (acc. 2025/186512) per avvenuto decesso del trasgressore prima della notifica dell'atto emesso (a mezzo del messo comunale)
- b) capitolo 3180/1 "violazione al codice della strada"
(acc. 2020/208301) Euro 60,90 – (acc. 2020/175801) Euro 60,90 – (acc. 2020/120501) Euro 60,90 – (acc. 2020/100301) Euro 60,90 - per prescrizione del credito
Per un totale al capitolo 3180/1 di Euro 243,60

Con riferimento ai proventi da multe (capitolo 3180/1) si evidenzia la mancanza dell'agente di polizia locale, con responsabilità del servizio in capo al sindaco, e le conseguenti difficoltà nelle attività accertative e di riscossione.

Si precisa che, per detti crediti di cui ai capitoli 3128/1, 3129/1, 3180/1, 3181/1, 3135/1 è stato regolarmente costituito il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità con il criterio della media semplice e parifica a 100, senza avvalersi della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 (calcolo della percentuale di riscossione del quinquennio precedente utilizzando i dati del 2019 in sostituzione di quelli del 2020 e 2021).

PARTE SPESA

1. Spese di personale. Fondo risorse decentrate. Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2025

Ai sensi del punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni "*Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili*".

Considerato:

- a) che il fondo risorse decentrate è stato regolarmente costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 60 in data 18.08.2025, certificato dall'Organo di revisione con parere n. 25 in data 22.09.2025;
- b) che in data 24.12.2025 è stato sottoscritto il Contratto decentrato integrativo per il personale dipendente del Comune di Arena Po relativo all'anno 2025, certificato dall'Organo di revisione con parere n. 28 del 16.12.2025

si procede, in sede di riaccertamento dei residui, all'applicazione delle disposizioni di cui al citato punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, con imputazione, mediante costituzione del Fondo Pluriennale vincolato, all'esercizio finanziario di effettiva esigibilità della spesa.

Con riferimento agli incentivi per funzioni tecniche di cui al vigente Regolamento Comunale, si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 45) D. Lgs. 36/2023 come modificato dal D.L. 73/2025 in vigore dal 21.05.2025 e di cui al 17° decreto correttivo all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. par. 5.2 *“L'impegno a valere degli stanziamenti riguardanti i lavori, servizi e forniture formalmente destinati alle funzioni tecniche ai sensi del richiamato articolo 45, comma 3 e seguenti è registrato a seguito della sottoscrizione della contrattazione integrativa dell'esercizio cui gli incentivi si riferiscono, con imputazione all'esercizio in corso di gestione”* – *“La spesa riguardante gli incentivi tecnici è impegnata con imputazione agli esercizi di esigibilità dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti, anche tra le spese di personale, negli stanziamenti riguardanti tali spese, nel rispetto dei principi contabili previsti per il trattamento accessorio e premiale del personale”*.

2. PNRR PADIGITALE

Una volta rendicontato il raggiungimento dell'obiettivo e incassato il contributo, le risorse eccedenti non sono più vincolate (né in termini di competenza né in termini di cassa) per cui confluiscono nella quota disponibile del risultato di amministrazione.

Progetti reimputati nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2026/2028 (competenza 2026) per esigibilità entrata e spesa: gli accertamenti di entrata sono registrati in contabilità con l'avvenuta comunicazione dell'ammissione al finanziamento e con esigibilità all'esercizio in cui si raggiungono gli obiettivi – gli impegni di spesa sono registrati in contabilità con l'assunzione dell'impegno di spesa e con esigibilità all'esercizio di conclusione delle attività ed emissione del certificato di regolare esecuzione.

1. CUP H41C22000530006 M1C1-INV.1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali
Euro 47.427,00
2. CUP H41F25000360006 PNRR M1C1 sub investimento 2.2.3 digitalizzazione e semplificazione delle procedure SUAP-SUE
Euro 1.622,74
3. CUP H91J25000390006 PNRR MISURA 1.3.1 piattaforma digitale nazionale dati "ANNCSU" - comuni - maggio 2025
Euro 4.326,40
4. CUP H91F25000510006 PCM-DFP-PNRR M1C1 2.2.3 "digitalizzazione e semplificazione delle procedure (SUAP E SUE) - adeguamento tecnologico delle piattaforme sue alle specifiche tecniche di interoperabilità
Euro 5.898,00
5. CUP H51F24006950006 PNRR M1C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.4 estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale
Euro 3.928,40

SPESE LEGALI

Ai sensi del punto 5.2) dell'allegato 4/2) al D. Lgs. 118/2011 *“gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui (omissis), se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. (omissis).*

Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata".

Non si procede alla costituzione di F.P.V. per spese legali per esigibilità nell'esercizio finanziario 2025 dei seguenti impegni di spesa: 2025/14901 (giusta comunicazione ns prot. 998 del 17.02.2026) e 2025/28901 (pratica conclusa nell'esercizio finanziario 2025 pur in assenza di comunicazione da parte dello studio legale ma risultante da documentazione agli atti dell'Ente).

Per i restanti incarichi di assistenza legale si procede alla reimputazione mediante costituzione di FPV per esigibilità della spesa in esercizi successivi.